**CIRCOLARE 105 2019 2020 BABY SITTING**

**DECORRENZA E DURATA**

Le misure trovano applicazione **limitatamente all’anno 2020**; bonus baby-sitting a decorrere dal 5 marzo, data in cui è stata disposta la sospensione dei servizi educativi per l’infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, ad opera del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, e il bonus centri estivi per il periodo dalla chiusura dei servizi educativi scolastici al 31 luglio 2020.

**QUANTO SPETTA**

I bonus per servizi di baby-sitting e per l'iscrizione ai centri estivi spettano nel **limite massimo** complessivo **per il nucleo familiare di 1.200 euro**, da utilizzare per prestazioni di assistenza e sorveglianza dei figli nel periodo di chiusura dei servizi educativi scolastici.

In presenza di più figli di età inferiore a 12 anni, il bonus può essere richiesto anche per tutti i figli, ma in misura complessivamente non superiore a 1.200 euro per il nucleo familiare.

Il beneficio spetta anche ai **genitori affidatari** (per le adozioni nazionali e internazionali e gli affidi preadottivi) a condizione che nel nucleo familiare l’altro genitore (naturale o affidatario) non sia beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa (ad esempio, NASPI, CIGO, CIGS, ecc.), non sia disoccupato o non lavoratore.

**Il limite di età di 12 anni non si applica ai figli con disabilità** in situazione di gravità accertata (ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104), iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Salvo quanto previsto per i minori portatori di handicap grave, in tutti gli altri casi il limite dei 12 anni di età non deve essere superato alla data del 5 marzo 2020.

Il bonus baby-sitting viene erogato dall’INPS mediante il [**Libretto Famiglia**](https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3b0%3b52991%3b&lastMenu=52991&iMenu=1&itemDir=51098). I beneficiari del bonus devono registrarsi sul sito INPS, nell’apposita sezione dedicata alle Prestazioni Occasionali > Libretto Famiglia, rispettivamente:

* come **utilizzatori** di Libretto Famiglia;
* come **prestatori** di servizi di baby-sitting.

Dopo tali adempimenti preliminari, una volta concesso il bonus da parte dell’INPS, il genitore beneficiario deve effettuare la cosiddetta “appropriazione” del bonus tramite il Libretto Famiglia entro il **termine di 15 giorni solari** dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della domanda, mediante i canali telematici indicati nella domanda stessa. Potranno essere remunerate tramite Libretto Famiglia le prestazioni lavorative di baby-sitting svolte a decorrere dal 5 marzo 2020, per tutto il periodo di chiusura dei servizi educativi scolastici e rendicontate nell’apposita procedura entro il 31 dicembre 2020.

Nel caso di **lavoratori dipendenti del settore sanitario pubblico e privato accreditato**, il bonus è riconosciuto dall’INPS nel **limite massimo complessivo** di **2mila euro** per nucleo familiare e viene sempre erogato dall’INPS mediante il Libretto Famiglia.

Il bonus per i centri estivi è erogato mediante accredito su conto corrente bancario o postale, accredito su libretto postale, carta prepagata con IBAN o bonifico domiciliato presso le poste, secondo la scelta indicata all’atto della domanda dal richiedente.

Il **bonus centri estivi 2020** è una misura adottata dal Governo Conte per sostenere le famiglie durante l’emergenza Coronavirus, inserito come estensione del **bonus baby sitter** contenuto nel decreto Cura Italia ([**qui**](https://quifinanza.it/soldi/speciale/decreto-cura-italia-e-famiglie/) lo speciale QuiFinanza).

Posto che è necessario stare attenti a non confonderlo con il [**Bando Centri Estivi**](https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=52818&lang=IT)che nulla c’entra con questo, come vi abbiamo mostrato [**qui,**](https://quifinanza.it/soldi/video/bonus-centri-estivi-inps-doppione-covid/390464/) il bonus centri estivi è **alternativo al congedo parentale** così come previsto dal decreto Cura Italia, e non può essere fruito per gli stessi periodi di fruizione del [**bonus nido**](https://quifinanza.it/soldi/bonus-nido-2020-via-alle-domande-vale-fino-a-3mila-euro/352930/) erogato dall’Inps.

**A chi spetta il bonus centri estivi**

Per richiedere il bonus centri estivi ([**qui**](https://quifinanza.it/soldi/video/bonus-centri-estivi-inps-covid-come-funziona-come-richiederlo/390521/) trovate tutte le indicazioni corrette per accedere) è necessario appartenere a una di queste categorie di lavoratori:

* **dipendenti del settore privato**
* **iscritti in via esclusiva alla Gestione separata Inps**
* **autonomi iscritti all’INPS**
* **autonomi iscritti alle casse professionali**

Inoltre, con riferimento all’altro genitore, questi non deve risultare percettore di NASPI o di altro strumento di sostegno al reddito, né essere disoccupato o non lavoratore alla data della domanda.

**Quanto spetta e limiti di età**

Il bonus spetta nel limite **massimo complessivo per il nucleo familiare di 1.200 euro**, da utilizzare **fino al 31 luglio 2020**.

**Limiti diversi per queste categorie di lavoratori**

Fino al 31 luglio 2020, il bonus spetta anche ai lavoratori dipendenti del **settore sanitario pubblico e privato accreditato**, alternativamente eventualmente al congedo specifico di cui stiano già fruendo, appartenenti alle seguenti categorie:

* medici;
* infermieri;
* tecnici di laboratorio biomedico;
* tecnici di radiologia medica;
* operatori sociosanitari.

Il bonus spetta anche al personale del **comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico** impiegato per le esigenze connesse all’emergenza epidemiologica da Coronavirus.

In questi casi, il bonus è riconosciuto dall’Inps nel limite **massimo complessivo di 2mila euro** per nucleo familiare. Per i soggetti di queste categorie di lavoratori che abbiano già presentato la domanda per la prestazione e ai quali sia già stato erogato l’importo pari a 1.000 euro, in caso di presentazione di una nuova domanda potrà essere erogato l’importo residuo.